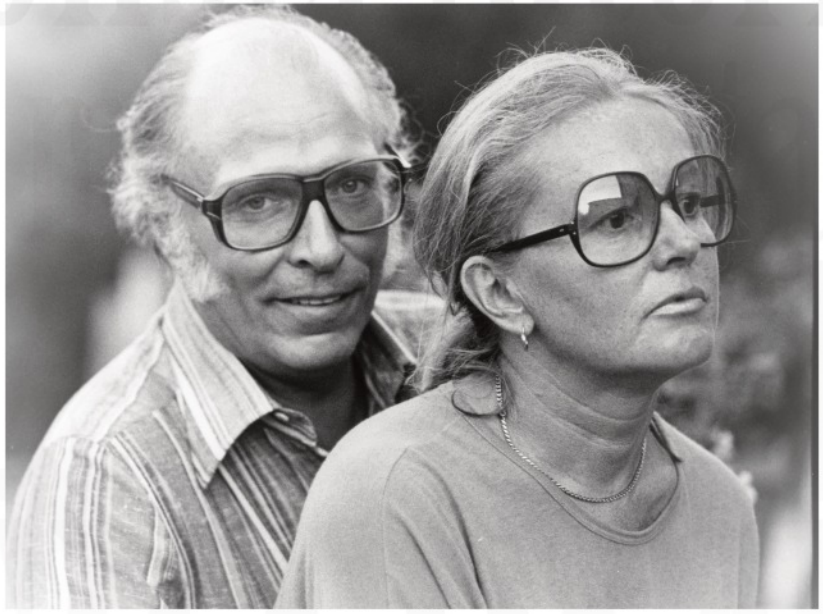
Hans Luty secondo violinista da sinistra,
Orchestra da camera del Palatinato (1952)

Trapani, Viale delle Sirene

conservatorio
di musica di stato
A. SCONTRINO
TRAPANI

Biblioteca del Conservatorio
"A. Scontrino" di Trapani

LA DONAZIONE
HANS LUTY - SIDONIA VON BORCKE



Venerdì 16 Dicembre 2022 - ore 17,30
Biblioteca del Conservatorio "Antonio Scontrino"
via F. Sceusa 1, Trapani

PROGRAMMA

Saluto del Direttore Prof.ssa Elisa Cordova

Hans Luty e Sidonia von Borcke, a cura di Linda Cacciatore e Vito Maida

Il Fondo Hans Luty e Sidonia von Borcke, a cura di Federica Riva, bibliotecaria, e di Cristina Monacelli, docente di violino

Momento musicale a cura della Scuola di Musica da Camera
del M° Demetrio Comuzzi

Giuseppe TARTINI (1692-1770)
dalla Sonata in Sol minore op. 1 n. 10 "*La Didone abbandonata*"
Affettuoso
Chiara Melia, violino - *Olga D'Andrea,* cembalo
Alessio La China, basso continuo

Johann Sebastian BACH (1685-1750)
dalla Sonata in Do minore
Siciliano
Demetrio Comuzzi, viola - *Olga D'Andrea,* cembalo

Antonio VIVALDI (1678-1741)
dal Concerto per oboe RV 447:
Allegro non molto
Dario Pillitteri, oboe
Chiara Melia, Alessandro Licari, violini
Demetrio Comuzzi, viola
Alessio La China, violoncello
Olga D'Andrea, cembalo

IL FONDO HANS LUTY - SIDONIA VON BORCKE

La donazione: il Fondo Hans Luty - Sidonia von Borcke è stato donato al Conservatorio il 17 giugno 2021 (prot. 7131): nella lettera di accompagnamento a consistenza è calcolata in circa 415 vinili -- in minima parte doppi, e 41 cofanetti, contenenti da 2 a 6 LP ciascuno -- e 380 CD, anche in cofanetto. Nel catalogo in dischi sono calcolati individualmente e risultano nell'insieme essere 571 vinili e 431 CD per un totale di 1102 documenti audio.

Caratteristiche principali del fondo Hans Luty ha costituito la propria raccolta di vinili e di CD durante tutta la vita. Essa rispecchia principalmente il suo amore per la musica classica strumentale (472 vinili; quasi tutti i CD). Vi si trovano anche più interpretazioni di una stessa composizione). Da altri vinili emerge l'interesse del viaggiatore per la musica jazz (30 vinili) la musica leggera Italia (9) francese (4), pop-rock americana (7), per la musica sudamericana (17), la musica folklorica di nazioni diverse (10); è presente anche musica polinesiana (10 vinili).

Il catalogo: E' precisa volontà di Sidonia von Borcke che il fondo sia messo a disposizione degli studenti e della cittadinanza. Per questo già il primo catalogo della collezione riporta non solo l'autore o gli autori e i titoli delle composizioni, ma specifica dettagliatamente anche i nomi degli esecutori, in maniera che sia possibile scegliere di ascoltare diverse esecuzioni della stessa composizione confrontando le interpretazioni dei diversi esecutori.

Valore didattico della raccolta: E' noto che nella pratica contemporanea tutte le incisioni su vinile e in Compact Disc sono state trasferite dai supporti fisici, talvolta già digitali, al web e sono oggi accessibili tramite i provider online gratuiti o a pagamento (Youtube, Spotify) ma lo sono in maniera 'disarticolata'. Tanto più oggi, quindi, una raccolta nata attorno al gusto di un musicista comunica agli studenti anche il valore della scelta individuale nella formazione del gusto. L'uso dei supporti originali costituisce inoltre per gli studenti l'opportunità di prendere coscienza della dimensione storica delle esecuzioni e delle registrazioni.

Consultazione: La consultazione del fondo *Hans Luty - Sidonia von Borck*e è consentita a tutti gli utenti della biblioteca durante gli orari di apertura. Per l'ascolto dei vinili è a disposizione un piatto; per l'ascolto dei CD un pc. I CD possono essere ascoltati anche da un lettore portato in biblioteca dall'utente.

Hans Luty

(Essen, Germania, 4 agosto 1929 - Trapani 19 marzo 2017)

Cresciuto con due fratelli e due sorelle, a soli sette anni (1936) Hans Luty inizia con grande passione lo studio del violino, dopo aver studiato per tre anni il flauto dolce strumento con cui era giunto a un livello tale da permettergli qualche performance in radio. Tra il 1936 e il 1945 studia a Essen violino con diversi insegnanti alla "Folkwangschule für Musik, Tanz und Sprechen" (dal 1935 "Reichsfachschule für Musik" quindi "Folkwang Hochschule" e dal 2010 "Folkwang Universität der Künste"). Dopo la guerra il M° Fritz Peter lo porta da un "concetto musicale scolastico a quello di interprete".

Contemporaneamente inizia i suoi studi nel settore della chimica. Dopo un perfezionamento nella sua città natale, tra il 1948 e il 1955 frequenta stage e ha i primi lavori in Belgio, Olanda, Francia, Gran Bretagna, USA; rientra quindi in Germania nel 1955 e per cinque anni lavora in una ditta chimica.

Nel 1960 sposa Sidonia von Borcke, compagna di tutta la vita; insieme si trasferiscono a Milano lavorando nella filiale italiana della ditta, con una breve parentesi in Germania nel periodo 1963-1967. Ma l'Italia è rimasta loro nel cuore: alla fine degli anni '60 la coppia si trasferisce a Roma. Qui nel periodo 1970-2003 Hans dirige la sede italiana di una ditta specializzata nell'importazione e distribuzione all'ingrosso di fiori esotici recisi, occupandosi personalmente di scegliere i migliori produttori, soprattutto fra i giovani coltivatori, in Thailandia e in Sud America.

L'amore per l'Italia, per il clima, per il calore delle persone portano Hans e Sidonia, verso la metà degli anni '70, a scegliere Pantelleria come meta delle loro vacanze. Conclusa la vita lavorativa, nel 2003 si trasferiscono a Trapani (San Giovannello, Erice), dove si ambientano rapidamente trovando nuovi amici, una nuova famiglia, ai quali, durante un incontro conviviale Hans ebbe a dire: "Senza di noi la vostra vita sarebbe stata uguale, ma senza di voi la nostra vita sarebbe stata molto diversa".

L'amore di Hans e Sidonia per l'Italia è testimoniato anche dal gesto simbolico che Hans riproponeva ogni anno il 2 giugno, per il compleanno di Sidonia, quando le faceva pervenire una composizione floreale verde, bianco e rosso.

L'avventura terrena di Hans Luty si conclude il 19 marzo 2017. Per sua espressa volontà è sepolto nel cimitero di Erice.

Personalità forte ed eclettica Hans Luty coltivò svariati interessi: il volo (in gioventù ottenne il brevetto di pilota di velivoli militari; nel corso della sua vita sopravviverà a ben 3 incidenti aerei in voli militari e civili!); la montagna (insieme ad uno dei fratelli scalò diverse cime alpine fra cui il Cervino); l'astronomia (conosceva tutte le costellazioni), i viaggi (in particolare in Oriente e nelle Americhe).

Hans Luty amava ascoltare la musica classica nel suo studio mentre leggeva, archiviava foto e, soprattutto arricchiva la sua notevolissima raccolta di vinili e di CD, acquistati in tutto il mondo. Ha continuato a suonare il violino, ricevuto dai nonni paterni nel 1936, appartenuto in precedenza a suo zio Hans, morto nella prima guerra mondiale appena ventenne. Colpito alle mani da una forma di artrosi, Hans donerà nel 1994-95 il suo amato violino alla "Folkwang Hochschule" di Essen con la clausola che fosse suonato al saggio finale di ogni anno accademico dall'allievo che più si era distinto in questo strumento. Le note su Hans Luty musicista sono tratte da suoi appunti personali.

Sidonia von Borcke

(Stettin, Pomerania, Polonia, 2 giugno 1935 – Trapani, 4 settembre 2020)

Sidonia von Borcke nasce da una nobile e antica casata. Nel gennaio 1945 fugge con i nonni materni dalla Pomerania a Halberstadt e dal 1946 abita a Braunschweig dove frequenta la scuola fino al decimo anno, svolgendo in seguito un apprendistato come assistente chimico tecnico. Lavora come segretaria nella fabbrica Goldschmidt di Essen, dove incontra Hans Luty, che sposa nel 1960 e con il quale va a vivere prima a Milano, per dieci anni salvo una breve parentesi in Germania, quindi a Roma per i successivi trent'anni.

Intorno al 1975 la coppia si innamora di Pantelleria dove comprano e ristrutturano un dammuso per trascorrervi le vacanze e dove, sfidando il clima, creano un vero e proprio "paradiso tropicale". Nel 2003 si trasferiscono a Trapani (San Giovannello, Erice), luogo del cuore per trascorrervi la vecchiaia.

L'amore per Trapani porta Sidonia nell'aprile 2017 - pochi mesi dopo la morte del marito - a mobilitarsi per salvare le eritrine di Trapani, circa quaranta piante secolari che l'amministrazione comunale aveva deciso di abbattere; partecipa al Comitato pro Eritrine; il 26 marzo 2019 è socia fondatrice dell'associazione "Erythros", che ha per scopo la salvaguardia del verde pubblico e privato nella città di Trapani. In questo contesto, decide di finanziare il recupero e la riqualificazione di una zona verde di Trapani, scegliendo le sei aiuole di Viale delle Sirene prospicenti il mare di Tramontana (una sfida!), progetto che non arriverà a vedere, ma che sarà completato e inaugurato nell'ottobre 2020, intitolato "Il giardino di Sidonia".

Sidonia muore il 4 di settembre 2020 ed è sepolta accanto al marito nel cimitero di Erice.

Tra le passioni e gli hobbies di Sidonia von Borcke, oltre alle piante e ai giardini, si ricordano l'amore per i gatti, i viaggi, la lettura e la fotografia.

Nell'autunno 2019 Sidonia matura l'idea di donare la consistente, preziosa e prestigiosa raccolta di vinili, CD e DVD di musica classica del marito al Conservatorio 'Antonio Scontrino' di Trapani affinché, acquisita in biblioteca come "Fondo Hans Luty e Sidonia von Borcke", fosse resa fruibile a tutta la cittadinanza.

A due anni dalla sua morte, il "Fondo Hans Luty e Sidonia von Borcke" viene presentato nella giornata odierna alla presenza dei numerosi amici che hanno avuto la fortuna di conoscerla e frequentarla. La donazione intende anche ricambiare l'ospitalità estremamente affettuosa con cui i trapanesi l'hanno accolta.

Grazie agli amici storici di Hans e Sidonia per le testimonianze e i documenti forniti.